

JOSEPH D'AMATO

“Non disse nulla, ma io sentii da parte Sua amore, carità, gentilezza, ma non disse nulla, percepii pero' queste sensazioni”.

È luglio del 2022, e sabato 16 ricevetti una testimonianza raccolta tramite una registrazione vocale del 2015.

Il messaggio fu inviato dall'amico Luca Di Lallo, da poco conosciuto per via del fratello. Anche lui frequentatore di Teopoli in passato, partecipante al Cammino, e fedele dal grande cuore.

La registrazione è di Joseph D'Amato, membro della storica famiglia D'Amato, da sempre impegnata con le opere di Società Unita.

All'epoca della raccolta di questa testimonianza, Joseph aveva circa 12 anni.

“Ciao, il mio nome è Jospeh, ed ho avuto quest'esperienza nella quale vidi Gesù che mi guarì da un'infezione alla bocca dopo essermi apparso durante uno dei Cammini per Teopoli.

Tutta la notte ebbi dolore insopportabile alla bocca, ed il mattino dopo le mie gengive erano gonfie in modo impressionante, ed avevo di

conseguenza i denti tutti “fuori posizione”. Non riuscivo nemmeno a chiudere la bocca, e quindi non ebbi nemmeno l’occasione di fare colazione.

Durante il Cammino – iniziato con una preghiera come di consueto – gli adulti mi chiesero se avessi preferito andare con la macchina invece che camminare con loro, per affaticarmi di meno. Risposi che preferivo camminare, e se nel caso avessi avuto bisogno, sarei salito su una delle macchine che ci accompagnavano sempre durante questo evento.

Il dolore si fece insopportabile, ma mi feci forza ed iniziai a pregare il “Rosario dei Sette Dolori”.

A circa metà strada sentii il bisogno di guardare in cielo, ed osservai che tutte le nuvole si muovevano come “a velocità della luce”, tutte in centro al cielo, creando un grande cerchio.

Non a forma di ciambella, quindi col buco in mezzo, ma un vero e proprio cerchio.

Nel centro di questo cerchio vidi un luminosissimo raggio di luce, che creò un’infinità di raggi a sua volta.

Nel centro di esso vidi una figura che misi a fuoco, nella quale riconobbi Gesù che stava tendendo

entrambe le mani verso di me, fissandomi, ed io di conseguenza, lo fissai a mia volta.

Non disse nulla, ma io sentii da parte Sua amore, carità, gentilezza, ma non disse nulla, percepì però queste sensazioni.

Chiusi gli occhi, e tutto tornò come prima.

Tornai in me, ed i miei denti tornarono al loro posto, le gengive erano tornate normali, e tutto il mio dolore, comprese le fatiche sostenute dalla camminata del giorno precedente sparirono, e sentii pura gioia, pace e felicità.

Di solito mi trovavo in coda alla fila di persone che erano solite partecipare al cammino, ma quell'giorno, fui pieno di energia e felicità, e mi trovai quindi davanti”.